



Corso di formazione

VALUTARE LA GENERATIVITÀ E IL SUO IMPATTO SOCIALE

Padova, 14-15-16 novembre 2016

Presentazione

Gli indici solitamente utilizzati per verificare i risultati degli interventi e dei servizi alla persona si concentrano sulla capacità prestazionale di output: quante attività, quanti beneficiari, quanta spesa.

L'ottica generativa chiede di non limitarsi all'output, ma di utilizzare approcci orientati all'esito e all'impatto. Non è infatti sufficiente conoscere cosa è stato fatto e verso chi, né basta sapere se le risposte sono coerenti con gli standard di processo e di risultato prestazionale.

Un salto di qualità è anzitutto capire quanto servono gli interventi e i servizi erogati, se aiutano veramente. Si tratta cioè di misurare e valutare gli esiti. È condizione strategica per attuare il passaggio da "interventi da gestire" a "interventi da governare".

In particolare nei periodi di crisi, ma non solo, è importante che ogni soggetto, pubblico o privato, che finanzia o eroga interventi di welfare misuri il cambiamento effettivamente prodotto con le proprie attività a vantaggio dei beneficiari ma anche dell'intera comunità. È questo un ulteriore passaggio necessario: dalla valutazione di esito alla valutazione di impatto sociale.

L'ottica generativa prevede che gli esiti e gli impatti siano resi possibili non solo dai servizi ma anche dai beneficiari stessi, grazie alla loro responsabilizzazione: è il "concorso al risultato". In questo modo le risorse vengono rigenerate e producono un maggiore rendimento, grazie al concorso degli aiutati che possono contribuire ad esiti utili per sé e per gli altri. È rendimento da misurare e valutare.

I risultati della valutazione vanno condivisi e comunicati. Sono azioni strategiche affinché le organizzazioni produttrici di welfare possano alimentare la fiducia nel "bene comune" da condividere e moltiplicare a vantaggio dello sviluppo sociale ed economico dei territori.

Quali sono le condizioni per passare da una valutazione centrata sugli output a una focalizzata sugli esiti? E quali quelle che consentono di valutare gli impatti? Come si misurano gli esiti e gli impatti? Che cosa differenzia una valutazione tradizionale da una valutazione in ottica generativa? Come si possono usare i risultati della valutazione ai fini della rendicontazione sociale? Sono domande a cui il corso vuole dare risposta.

Obiettivi

Il corso è finalizzato ad approfondire come enti e organizzazioni possono:

- ✓ prefigurare gli esiti e gli impatti sociali degli interventi/servizi erogati o finanziati;
- ✓ misurare e valutare l'impatto delle azioni generative sulla persona e sulla collettività;
- ✓ rendicontare e condividere i benefici in una logica di rafforzamento del capitale sociale della comunità.

Articolazione dei contenuti

I contenuti sono articolati in tre moduli, centrati su:

1. cosa significa valutare l'esito e l'impatto;
2. come verificare e valutare il rendimento e la rigenerazione delle risorse investite;
3. come rendere conto dei risultati in ottica generativa.

Risultati attesi

I partecipanti acquisiscono conoscenze e competenze per:

- ✓ riconoscere gli effetti prodotti dagli interventi di enti e organizzazioni;
- ✓ analizzare e valutare in chiave generativa l'impatto sulla comunità;
- ✓ comunicare e condividere l'impatto misurato con gli *stakeholder* di riferimento.

Modalità e tempi

Relazioni, analisi di casi, discussioni, esercitazioni e lavori in piccoli gruppi.

Il corso inizia nella mattinata (ore 10) di lunedì 14 novembre e si conclude nel pomeriggio di mercoledì 16 novembre. Si tiene presso la sede della Fondazione Zancan in Via Vescovado 66, 35141 Padova.

Il corso viene attivato al raggiungimento del numero minimo di 15 iscritti.

Team di coordinamento del corso

- ✓ Maria Bezze, Cinzia Canali, Devis Geron - ricercatori Fondazione «E. Zancan» onlus
- ✓ Elisabetta Neve - docente Università di Verona, corso di Laurea magistrale in "Servizio sociale e politiche sociali" e collaboratrice Fondazione Zancan
- ✓ Tiziano Vecchiato - direttore Fondazione «E. Zancan» onlus

Costi di partecipazione

Quota di partecipazione

- ✓ Singoli: 290 euro + Iva;
- ✓ Appartenenti a enti/organizzazioni:
 - 1 partecipante: 360 euro + Iva (se dovuta)
 - 2 partecipanti: 680 euro + Iva (se dovuta)
 - 3 partecipanti: 940 euro + Iva (se dovuta)
 - 4 partecipanti: 1.120 euro + Iva (se dovuta)

Note

Per "singolo" si intende persona che auto-finanzia la propria partecipazione al corso; per "appartenente a ente/organizzazione" si intende persona la cui partecipazione è finanziata dall'ente/organizzazione di appartenenza.
L'Iva è al 22%; non è dovuta da parte di enti pubblici e assimilati.

Le quote di iscrizione comprendono materiali didattici, coffee break e spese di segreteria.

*Per le condizioni di iscrizione e modalità di pagamento, si veda il **modulo di iscrizione on-line**.*

Per informazioni

Tel. 049 663800

E-mail: fz@fondazionezancan.it

Il corso è rivolto a tutte le figure professionali interessate.

***Sono stati richiesti crediti formativi per assistenti sociali
Alla precedente edizione sono stati riconosciuti 18 crediti***

Per conoscere tutte le iniziative e le novità sul welfare generativo: www.welfaregenerativo.it